

VOLLEY SUPERLEGA

QUESTA SERA SI DISPUTA IL POSTICIPO

La Cmc cerca a Latina altri punti per i playoff

Scontro diretto I laziali sono settimi con 20 punti, i ravennati decimi con 18

■ Ravenna

LA CMC Romagna torna in campo stasera a Latina — alle 20.30 al 'PalaBianchin', arbitri Tanasi di Siracusa e l'internazionale Santi di Perugia — per il posticipo del 7° turno di Superlega che sarà trasmesso in diretta su Raisport1. Già di per sé la sfida contro i pontini sarebbe stata di grandissima importanza in chiave playoff. Alla luce poi dei risultati del turno domenicale (con Padova che ha superato Verona e Monza che ha costretto Perugia al tie break), il match di stasera diventa quasi fondamentale nella corsa all'8° posto, l'ultimo utile per partecipare ai playoff scudetto. La Cmc è scivolata di nuovo al 10° posto a -2 dall'obiettivo, ma in casa giallorossa, in questo frangente, a tenere banco sono altre situazioni. Prima di tutto quella tecnica. I ravennati sono reduci dal successo casalingo di mercoledì scorso al 'De André' sul fanalino di coda

Piacenza. Nonostante la sudatissima vittoria al tie break, la prestazione fornita non ha conciliato col bel gioco. C'è poi l'infermeria da tenere monitorata. Coach Kantor ha ancora in convalida Della Lunga e Zappoli, cioè le alternative nel reparto degli schiacciatori, e solo un miracolo potrà rimetterli in sesto. «Le sfide con Perugia, Trento e Piacenza — ha

Coach Kantor è fiducioso
«Abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari con chiunque»
Ancora in forse Della Lunga

commentato il tecnico di Baires — ci hanno dato la consapevolezza che possiamo fare punti con chiunque. Questa Superlega ha dimostrato che il campo dà verdetto spesso imprevedibili. Siamo riusciti a fare punti inaspettati, ma ci

sono riuscite anche Padova e Monza. Da adesso alla fine l'obiettivo resta quello di provare sempre a fare punti con chiunque per muovere la classifica, poi alla fine tireremo le somme».

LATINA, che sempre in tema di sorprese è reduce dalla sconfitta di Milano sul campo della penultima, si presenterà con Sottile in regia, in diagonale con l'opposto tedesco Hirsch; gli schiacciatori sono Maruotti e lo sloveno Sket, con Tailli primo cambio; al centro giocano il bulgaro Yosifov (al primo posto nella classifica dei 'muratori' della Superlega) e Mattei, che si alterna con Rossi; il libero è Romiti. L'asso nella manica è il fuoriclasse sovietico Pavlov (mvp della World League 2013 e della Superlega russa nel 2014), reduce da infortunio e utilizzato col contagocce. Kantor sa bene cosa si troverà di fronte: «Latina è una squadra solida e insidiosa a muro;



GRINTA Fabio Ricci è in un buon momento di forma (Zani)

Yosifov è top level in quel fondamentale e ne capitalizza molti, dando una gran mano a tutta la sua squadra. Poi dovremo stare attenti all'opposto Hirsch, che si sta affermando su buoni livelli dopo aver fatto bene in A2 a Sora lo scorso anno. Se non dovesse 'gira-

re' lui, c'è Pavlov, e su questo giocatore non credo di dover aggiungere altro. Sottile è un buon palleggiatore, che sa guidare bene i suoi. Il tutto fa di Latina una buona squadra, in grado di proporre diverse soluzioni».

Roberto Romin

Volley femminile Al Pala De André il 19 marzo sono previste le semifinali e domenica 20 le sfide per assegnare i trofei di A1 e A2

Dopo 36 anni Ravenna torna ad ospitare la finale della Coppa Italia

■ Ravenna

DOPO Italia-Cina dello scorso maggio, il grande volley femminile torna a Ravenna. Sarà infatti il Pala De André (il 19 e 20 marzo prossimi) a ospitare la final four di Coppa Italia di serie A femminile. A quasi 16 anni di distanza dall'ouverture che aprì il campionato di A1 2000-01 con tutte le gare della 1ª giornata disputate nell'impianto di viale Europa, la Lega Pallavolo serie A femminile torna ad organizzare in città un

grande evento. L'organizzazione è stata affidata alla milanese Master Group Sport. «In virtù della disponibilità del De André — ha spiegato l'assessore allo sport Guerrieri — ma anche per la grande tradizione del volley femminile ravennate, l'amministrazione ha deciso di sfruttare questa opportunità che rientra negli eventi di 'Ravenna città europea dello sport'. La nostra città ospita la final four di Coppa Italia per la seconda volta dopo quella del 1980 nella qua-

le l'Olimpia Ravenna (che l'anno successivo vinse il primo degli 11 scudetti consecutivi) sconfisse la Torre Tabita Catania nella finale disputata alla 'Morigia' per l'indisponibilità del PalaCosta in fase di ampliamento. Fu quello il primo trofeo della lunga epopea della Teodora. Nel weekend del 19-20 marzo saranno assegnate la Coppa Italia di serie A1 (giunta all'edizione numero 38) e la Coppa Italia di serie A2 (19ª edizione). Il menù prevede le

semifinali di serie A1 il sabato, mentre domenica si giocheranno la finalissima di A1 e la finale di serie A2. I nomi delle quattro semifinaliste di A1 si conosceranno domani sera al termine dei quarti di finale. Questi gli accoppiamenti: Conegliano-Montichiari, Piacenza-Modena, Casalmaggiore-Scandicci, Novara (detentrica del trofeo)-Bergamo. La finale della Coppa Italia di A2 sarà Forlì-Soverato.

r.r.

Volley B2 femminile Teodora, 40 punti del duo Zebi-Balducci

Teodora Glomex Ravenna 2

Santa Giustina 3

[16-25, 25-20, 23-25, 25-11, 8-15]

TEODORA GLOMEX RAVENNA: Bonatesta 15, Scandella 2, Zebi 20, Balducci 20, Tesanovic 9, Gardini 7, Panetoni (L), Bevoni, Cangini, Belloni; ne: Haly, Mattioli. All. Ricci.

SANTA GIUSTINA PADOVA: G. Rulli 11, Favero 17, Chiurlotto 8, E. Rulli 17, Zanco, Crozzolin 12, Minesso (L), Rambaldo, Zanola; ne: Ornetto. All. Galezzo.

Arbitri: Censi e Antonioli di Forlì.

■ Ravenna

DOPO aver costretto agli straordinari la capolista Pieve di Sacco, la Teodora Glomex Ravenna, con Zebi di nuovo in campo, ma senza l'infortunata Cancellieri, ha strappato un punto alla seconda. La zona salvezza resta a -4, ma la strada sembra quella giusta. Il sestetto di coach Daniele Ricci (con Zebi e Balducci top scorer) ha puntato tutto sul servizio (13 aces), mettendo alle corde le patavine, che hanno commesso anche 20 errori di gioco complessivi. A muro invece le ospiti (13 punti) si sono dimostrate più efficaci delle ravennati (7).

Volley B2 femminile Splendida rimonta della Castellari Lugo

Dolo 2

Liverani Castellari Lugo 3

[25-20, 25-18, 17-25, 13-25, 11-15]

DOLO: Benin 17, Comis 7, Bosello 7, Libralato 6, Valotto 8, Carraro 2, Scardanza (L), Donolato, Cacco, Polesel; ne: Ballan, Pegorin, Calore. All. Monetti.

LIVERANI CASTELLARI LUGO: Bellettini 4, Petroncini 4, Grasso 17, Rizzo 12, Piovaccari 8, Leonardi 13, Sangiorgi (L), Milesi 11, Fabbri 2, Paganelli; ne: Pirazzini, Lombardi. All. Benedetti.

Arbitri: Renzulli di Udine e Federici di Gorizia.

■ Dolo

ALL'INFERNO e ritorno per la Liverani Castellari Lugo che rischia di farsi risucchiare dalle squadre in lotta per non retrocedere, ma si riprende in tempo per sbancare Dolo e tenersi a distanza di sicurezza dalla zona retrocessione, lontana 6 punti. Le lughesi vincono 3-2 (come all'andata) contro le venete, riscattando così la sconfitta, peraltro tiratissima, subita in casa sette giorni fa nello scontro diretto con Occhiobello.

Volley B2 femminile Cervia gioca alla pari solo un set

Moie di Maiolati 3

Visus Cervia 1

[25-18, 23-25, 25-14, 25-16]

MOIE DI MAIOLATI: Baroli 10, Cesaroni, Alessandrini 13, Argentati 16, Tozzo 18, Fabbretti 4, Cecato 7, Bachioca 2, Mercanti (L), Carbonaro; ne: Sgolastra, Simoni. All. Cerusico.

VISUS CERVIA: Agostini 12, Furi 9, Mendola 5, Pappacena 17, Magnani 14, Capriotti 2, Bucella, Ravaoli (L), Opizzi, Boldrini; ne: Proietti de Marchis, Maestri. All. Nanni.

Arbitri: Perotti e Girolametti di Ascoli Piceno

■ Moie di Maiolati (Ancona)

DURA un set (il secondo) il sogno della Visus Cervia di tornare dalla trasferta anconetana con punti preziosi per la classifica. Ma il secondo parziale, vinto sul filo di lana dopo aver condotto 11-15, ma anche dopo aver rimontato da 19-17, è rimasto solo una piacevole parentesi. Il terzo e il quarto set non hanno infatti avuto storia, con le cervesi incapaci di arginare la fase d'attacco delle padrone di casa. Ora i punti da rimontare sulla zona salvezza sono diventati 4.